

PREVENZIONE INFEZIONI DEL SITO CHIRURGICO

Mauro PACE, Marco TRONATI

INTRODUZIONE

Le medicazioni captanti mostrano efficacia in termini di risultati attesi e facilità di utilizzo nella gestione del sito chirurgico.

METODOLOGIA

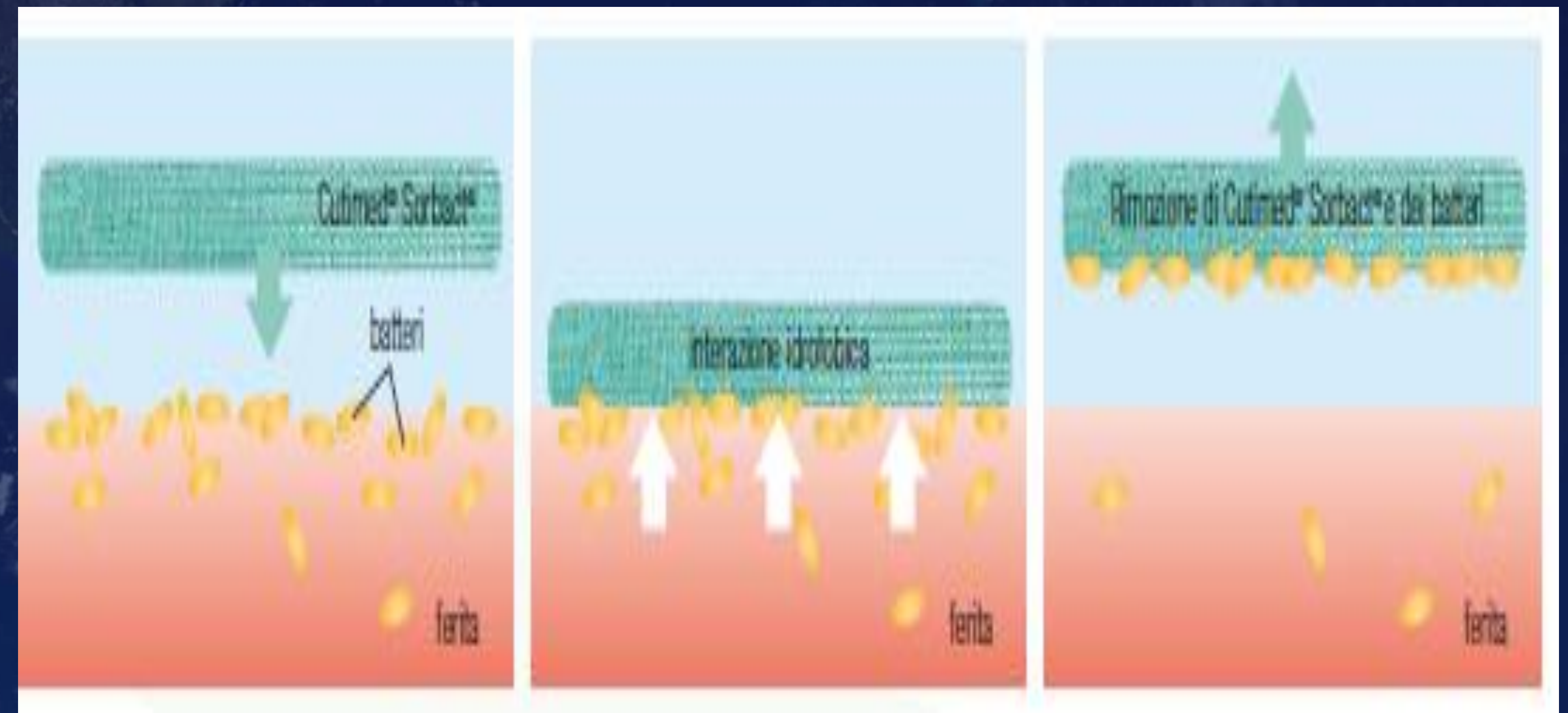
Esaminando la realtà di Terapia Intensiva dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, dove nel 2020 sono stati effettuati circa 585 ricoveri da aree chirurgiche, mediche e dal pronto soccorso, si è osservata l'incidenza di lesioni cutanee da pressione sul totale della popolazione ivi ricoverata. Da questo totale si è osservata l'incidenza di pazienti con sepsi. Di questi ultimi si è considerato quanti hanno avuto l'insorgenza di lesioni infette, tale indice è stato rapportato con l'incidenza dei pazienti che presentavano lesioni cutanee non settiche: da qui si è osservato il tempo di risoluzione della problematica in relazione alla clinica del paziente affrontando il percorso attraverso una rete di comunicazione condivisa, analizzando immagini a T0, T1 (24 ORE), T2 (48 ORE), T3 (72 ORE) dall'insorgere di lesioni cutanee e poi settimanalmente.

RISULTATI

Si sono riscontrate l'interruzione della proliferazione batterica

CONCLUSIONI

Le medicazioni captanti a base di DACC si sono dimostrate efficaci nel trattamento delle Lesioni chirurgiche nella popolazione pediatrica esaminata, sia per facilità di utilizzo che per durata della medicazione in situ in associazione all'utilizzo di *medicazioni ad alta assorbenza (combinazione di polimeri e carbossimetil cellulose)*, tale da evitare contaminazioni esogene durante le attività clinico/assistenziali e di diagnostica per immagini.



Medicazioni in gel idrofilo

Nome commerciale	Composizione	Indicazioni	Controindicazioni	Interazioni	Studi
CUTIMED GEL	Carbomer 940, acqua depurata, glicerina, idrossido di sodio, sodio EDTA.	Ferite secche anche in stadi più avanzati di guarigione. Ferite croniche quali ulcere venose, gengivite diabetiche e piaghe da decubito.	Ipersensibilità individuale al prodotto. Limitazioni d'uso: ferite infette.	Interazioni non note	//
CUTIMED SORBACT GEL	Tessuto in acetato rivestito di DACC (diacilicarbamilcloruro) con un idrogel ammorfo.	Ferite infette poco esudanti quali ferite post operatorie, ferite traumatiche, ferite dopo escissioni di fistole e ascessi, ferite croniche anche infette quali ulcere venose, arteriose, diabetiche, da decubito.	Ipersensibilità individuale al prodotto.	Pomate o creme d'uso che interferiscono con l'attività antimicrobica della medicazione.	//
TEGADERM HYDROGEL	Sodio Tetraborato, Acqua, Glicole propilenico, Gomma di Guar.	Ulcere da decubito o minimamente esudanti piaghe da decubito, ulcere venose, arteriose e diabetiche, ustioni superficiali, lacerazioni e abrasioni cutanee, fistole e lesioni sottominare. Ferite con escoria.	Limitazioni d'uso: ferite infette.	Interazioni non note	//

